

All'attacco in Consiglio comunale: "Attorno Canale dei Mulini fate un parco"

'Non stravolgete l'area di via Villa'

Legambiente va a contestare le modifiche al Prg

Un documento per dire alla gente: diffidate delle imitazioni. Già perchè Legambiente denuncia ai lughesi il fatto che un atteso e utile intervento che originariamente intendeva valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche - a tutela anche dell'ambiente circostante - ora è stato edulcorato. Ed è profondamente diverso,

perchè quelle caratteristiche le altera anzichè migliorarle. Diffidate delle parole se si cambiano le carte in tavola, sembrano dire quelli del circolo Cederna, mettendo in guardia i lughesi. Attenti, perchè vi faranno passare per un'operazione di bioedilizia qualcosa che stravolge l'area di via Villa, quella del canale

dei Mulini, andranno a dire a tutti, stasera, in Consiglio comunale. E aggiungono che "un piano di un'Amministrazione non può essere di qualità quando le fondamenta vengono cambiate in corso d'opera finchè il progetto di bioedilizia non trova diversa collocazione". Cosa risponderà il Comune?

LUGO - Si preannuncia "caliente" il Consiglio Comunale previsto per oggi a Lugo alle 20,45. E a rendere incandescente la seduta un documento di Legambiente Lugo, il circolo Cederna, firmato dal suo presidente, Romano Boldrini.

Il documento esprime la profonda preoccupazione della sigla ambientale sulla politica intrapresa dall'amministrazione locale, a proposito del Piano Strutturale d'Area elaborato dall'Associazione Intercomunale. Non è tanto il documento programmatico a creare perplessità nella Legambiente, quanto le varianti al Piano e al Piano regolatore della città. Scrive Legambiente che "se da un lato vengono presentati ai cittadini disegni di salvaguardia, tutela e altro dall'altra, in concreto, il territorio viene nuovamente insidiato da queste varianti". Secondo gli ambientalisti del circolo cederna, cioè, il Comune avrebbe ceduto a pressioni "atte a modificare ciò che di buono era stato programmato" anzichè seguire le linee guida iniziali, quelle che intendevano stabilire con i cittadini il da farsi. Ne segue un esempio, relativo al



Canale dei Mulini. "A Legambiente, continua il documento che sarà presentato alla Rocca, risulta che queste varianti previste al PRG si scontrano

anche con il Piano d'Azione disposto dalla regione quattro anni fa.

Dice Legambiente che "il progetto edilizio che andrebbe realizza-

to a ridosso del canale dei Mulini, in via Villa, altera il Piano Intercomunale". "Non si capisce perchè in un'area che potrebbe diventare un parco

pubblico - e valorizzare un'arteria verde che attraversa la città - il Canale dei Mulini appunto, debba essere trasformata in un progetto di bioedilizia" predispo-

'Un Piano d'Area non emendabile: che metodo è?'

LUGO - Un altro aspetto del Piano d'Area preoccupa e non poco gli ambientalisti del circolo Cederna.

Un timore che dovrebbe forse essere preso in considerazione da tutti i cittadini. Lo scrive in fondo al suo documento Legambiente. Ma è un altro nodo importante, forse cruciale.

"Il piano d'area non è emendabile". Perciò... scordatevi la Cassazione. Nessuna modifica è possibile apportare al documento programmatico. Possibile? "Questo Piano è stato esaltato dal presidente dell'Associazione dei Dieci Comuni, ma non si può modificare".

Al di là dei contenuti, Legambiente discute anche il metodo:

"Noi della Legambiente lughese - scrivono in fondo - siamo allarmati di questo decisionismo: chi ha preso queste decisioni è un politico o come lo si deve definire?"

sto come variante al PRG. Anche sul tema della bioedilizia, gli ambientalisti invitano il Comune a seguire l'iter qualitativamente migliore: dalla scelta dei materiali da utilizzare in modo da valorizzare le peculiarità del territorio. Questo stabilendo con le aziende del settore un piano di azione. "Si vuole invece far passare come un insediamento innovativo - scrive Legambiente - e rispettoso dell'ambiente in un'area a vocazione naturalistica una violazione del piano strutturale". E precisa di non voler demonizzare i progetti di bioedilizia, anzi: si tratta di progetti "positivi ma in un contesto adeguato, inserendoli in tutte le ristrutturazioni, le urbanizzazioni senza però alterare l'ambiente circostante". Legambiente discute le differenze tra il desiderio di contrastare la diffusione insediativa "a nebulosa" di qualificare i centri urbani del comune e delle frazioni o il dimensionamento delle nuove espansioni con quanto si intende fare in via Villa. "L'auspicio è che queste pratiche buone solo a parole siano riviste nel nome della valorizzazione del territorio lughese".

DC

L'amministratore a capo della Polizia Municipale lughese, Fabrizio Casamento, lo chiede a rigor di regolamento

L'assessore pretende dai vigili urbani il saluto militare

LUGO - Sono giorni di grande fermento nelle Polizie Municipali dell'Area lughese. C'è da pensare al futuro accorpamento dei vigili in un unico organico dipendente dall'Associazione dei Dieci Comuni. Ma c'è pure da risolvere un

piccolo giallo. Alla Polizia Municipale di Lugo quasi non ci dormono la notte. L'assessore preposto, il simpatico avvocato voltanese Fabrizio Casamento, infatti, è ligio ai regolamenti e li interpreta con rigore... militare.

E' forse per questo che, se un vigile urbano lo incontra per strada, l'amministratore lughese pretende di essere salutato con la classica mano portata al cappello. Così almeno si dice al Corpo stesso. Per la precisione: "Il saluto si esegue portando la mano destra, aperta ed a

Più che un politico, un vero comandante in capo

dita unite, all'altezza del copricapo. Il polso è posto in linea con l'avambraccio ed il braccio in linea con la spalla". Articolo 44 comma 3 del regolamento. Ma allora dove sta il problema? Il fatto è che i vigili di Lugo, qualora finiscano per rappresentare l'intera Area dei Dieci Comuni, non sanno più come comportarsi. Se, cioè, salutare così solo Casamento, e su richiesta, o altrimenti se fare lo stesso con tutti gli assessori omologhi a lui; o se alla fine non salutare nessuno di loro. Dubbio amletico.

Di questi tempi è senza dubbio un'abitudine neanche così deleteria. Se pensate che un calciatore della Lazio ama salutare il suo pubblico, dopo un gol, con il saluto romano, davvero quella dell'assessore lughese sembra una



L'assessore alla Polizia Municipale di Lugo, Fabrizio Casamento

debolezza trascurabile. E che dire invece di quel calciatore del Messina, Zampagna, che a Livorno ha fatto più o meno la stessa cosa, alzando il pugno

alla curva labronica, e si è ritrovato una bella e salata multa? No, se Casamento si sente l'alto ufficiale della Polizia Municipale, giusto è tri-

butargli tale onore. Anche il regolamento degli stessi vigili urbani, all'art. 44 lo prescrive: "Il saluto è dovuto, nei servizi esterni, ai cittadini con i quali si viene a contatto per ragioni d'ufficio, alla bandiera nazionale, al gonfalone civico, alle istituzioni e alle autorità che le rappresentano, al Comandante e ai cortei funebri. Nelle cerimonie e nelle altre occasioni ufficiali è dovuto inoltre al superiore che deve rispondervi". Chi storce il naso... faccia come Ferrini: non lo capisca ma si adegui. E comunque sappia che... "E' dispensato dal saluto: il personale che presta servizio di regolazione del traffico, o che ne sia materialmente impedito dall'espletamento dei compiti d'istituto; il personale che guida o si trova a bordo di veicoli e il personale in servizio di scorta al gonfalone civico e alla bandiera nazionale. Saluti a tutti!"

DC

Concerto con cinque cantanti e due pianisti



Foto di gruppo dei protagonisti del concerto odierno

Gli anni scorsi è stato uno degli appuntamenti più apprezzati di 'Lugo Opera Festival' e quest'anno viene ripetuto con la stessa formula: si tratta del concerto lirico pieno di invenzioni musicali e momenti canori che vedrà partecipi tutti gli interpreti coinvolti nella produzione delle due opere di Mozart e Paisiello in programma il 15 e il 17 aprile. Stasera, alle 20.30, sul palco del teatro Rossini saliranno cinque cantanti e tre pianisti: i due soprano Alessandra Marianelli e Dorian Milazzo, il mezzo-soprano Daniela Pini, il tenore

Filippo Adami e il basso-baritono Maurizio Lo Piccolo. A coadiuvarli i pianisti Carlo Argelli, Carmen Santoro e Roberta Xella; presentatore sarà Luigi Ferrari, già direttore artistico del Rossini Opera Festival. Sarà una festa della lirica pensata per gli amanti del belcanto. Il programma della serata è variegato: aprirà il giovane soprano (19 anni) Marianelli con l'aria 'So anch'io la virtù magica' dal Don Pasquale di Donizetti; quindi l'aria 'Je veux vivre' dal Romeo e Giulietta di Charles Gounod. La catanese Milazzo canterà

arie da Don Giovanni, Bohème, Carmen e di Francesco Paolo Tosti. Al tenore 24enne Filippo Adami sono invece affidate l'aria 'Quel tenero affetto' dall'Inganno Felice di Rossini e 'Udrà di stragi' dalla Semiramide di Meyerbeer. Il 28enne Maurizio Lo Piccolo, basso-baritono si esibirà in sei arie di Tosti, Caldara, Mozart e Rossini (la 'Calunnia' dal Barbiere di Siviglia). A queste quattro voci, si unirà quella del mezzosoprano Daniela Pini, da alcuni anni residente a Lugo, che canterà arie di Rossini, Bizet e Saint-Saëns.

CARLINO 7/4

Capolavori settecenteschi di Mozart e Paisiello "Concerto lirico" al Teatro Rossini di Lugo

LUGO - Dopo l'apertura dello scorso lunedì, con il concerto de I due baritoni, il Lugo Opera Festival 2005 prosegue questa sera introducendo al pubblico del Teatro Rossini coloro che saranno gli interpreti dell'appuntamento più importante dell'intera rassegna, la messa in scena (il 15 aprile) di due capolavori settecenteschi di rara esecuzione quali il breve Singspiel *Bastien und Bastienne*, composto nel 1767 da un Mozart appena undicenne, e l'intermezzo in due atti *La serva padrona* di Paisiello, costruito nel 1781

sull'omonimo libretto di quello più famoso di Pergolesi. Secondo la consuetudine del teatro lughese i cantanti impegnati tra pochi giorni nel debutto delle due opere saranno i protagonisti di un concerto lirico: si tratta di Filippo Adami, Dorian Milazzo, Maurizio Lo Piccolo e Alessandra Marianelli.

Lo spettacolo inizia alle ore 20.30. Per altre informazioni: 0644/38542, oppure www.teatrorossini.it; biglietteria on line su www.charta.it.

s. v.

CARLINO 7/4/05

24 LUGO L'AVOCE

Atletica a Lugo, il "Deggiovanni" dà appuntamento al 14 aprile

LUGO - Dopo le gare di ieri per le seconde medie (classe 1992), il trofeo Deggiovanni di atletica proseguirà allo stadio "Ermete Muccinelli" di Lugo a partire dalle ore 15.30, giovedì 14 aprile con le gare per gli alunni delle prime medie (nati 1993 e 1994). Infine l'ultimo appuntamento: chiederanno martedì 19 aprile i ragazzi e le ragazze di terza media (nati 1990 e 1991).

LIBERAZIONE Sabato al "Compagnoni" la consegna di borse di studio per lavori multimediali sulla Seconda guerra mondiale

I partigiani premiano gli studenti lughesi

CARLINO 7/3/05



Studenti lughesi a un'iniziativa sulla Resistenza

In occasione della ricorrenza del 60° anniversario della Resistenza e della Liberazione, il Comune di Lugo e il 'Comitato unitario antifascista per la difesa della Costituzione e per Lugo, Città chiusa al fascismo', hanno organizzato, dal 9 al 25 aprile, una serie di appuntamenti aperti a tutti. Il primo è fissato per sabato 9 aprile, quando alle 9.30, nell'aula magna dell'Istituto Compagnoni, in via Lumagni, ci sarà la consegna delle borse di studio promosse dall'Anpi di Lugo. I lavori premiati dalla sezione di Lugo dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia riguardano il tema 'Dalla Resistenza alla Costituzione, analisi dei contributi della lotta di Liberazione e dei valori fondanti della nostra democrazia' e sono stati realizzati dagli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Lugo. Gli elaborati sono stati presentati dalla media Baracca (10 aprile 1945. Quel giorno io c'ero': un cd con la raccolta di testimonianze

dei giovani della Liberazione e interviste a persone direttamente coinvolte nell'evento storico), dalla media Gherardi (elaborati con biografie di alcuni lughesi relative al periodo di guerra), dalla media del Sacro Cuore (due elaborati che mettono in stretto rapporto Resistenza e formulazione della Costituzione), dall'Istituto tecnico Compagnoni ('Dalla Resistenza alla Costituzione Repubblicana', un cd di 28 minuti nel quale i ragazzi ripercorrono il periodo che va dalla dichiarazione della Seconda guerra mondiale alla nascita del movimento partigiano e, da ultimo, ai principi fondanti della Costituzione. Sono stati utilizzati anche giornali dell'epoca che riportano articoli delle operazioni belliche sul Senio) e dall'Istituto Manfredi e Marconi ('Liberi nelle gocce di pioggia', lavoro in dvd di 18 minuti che riporta una favola sceneggiata multimediale ispirata all'episodio dei Martiri del Senio tratto dal libro di Enio Lezzi 'Operation Buckland').

Stasera al Rossini (20,30) si ripete una formula di grande successo: cinque voci in passerella

Libiamo! La lirica è una gran festa

LUGO - E' stato uno degli appuntamenti più apprezzati del "Lugo Opera Festival" in passato, stasera viene ripetuto con la stessa formula vincente: parliamo del concerto lirico pieno di invenzioni musicali e momenti canori con tutti gli interpreti coinvolti nella produzione delle due opere di Mozart e Paisiello in programma il 15 e il 17 aprile. L'appuntamento più immediato, stasera alle 20,30, vedrà sul palco del Teatro Rossini cinque cantanti e tre pianisti: i due soprano Alessandra Marianelli e Dorianna Milazzo, il mezzosoprano Daniela Pini, il tenore Filippo Adami e il basso-baritono Maurizio Lo Piccolo. A coadiuvarli i pianisti Carlo Argelli, Carmen Santoro e Roberta Xella. È inoltre annunciata nei panni di intrattenitore e presentatore la partecipazione straordinaria del maestro Luigi Ferrari, già direttore artistico del Rossini Opera Festival ed ex Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna. Sarà una festa della lirica, in quella che è ormai una tradizione concertistica consolidata nei teatri di area tedesca e anglosassone. Al giovane soprano Alessandra Marianelli l'onore dell'apertura con l'aria "So anch'io la virtù magica" dal Don Pasquale di Donizetti.

Seguirà la virtuosistica aria "Je veux vivre" dal Romeo e Giulietta di Charles Gounod, poi la differente vocalità della catanese Dorianna Milazzo, attraverso arie dal Don Giovanni, Bohème, Carmen e di Francesco Paolo Tosti. Il tenore Filippo Adami darà prova della propria bravura con "Quel tenero affetto" dall'Inganno Felice di Rossini e "Udrà i stragi" dalla rara Semiramide di Meyerbeer. Maurizio Lo Piccolo, bella voce di basso-baritono si esibirà in ben sei arie di Tosti, Caldara, Mozart e Rossini (la "Calunnia" dal Barbiere di Siviglia).

A queste quattro voci, tutte impegnate nel Bastiano e Bastiana di Mozart e in Serva Padrona di Paisiello, si aggiunge in veste di ospite speciale quella notevolissima del mezzosoprano Daniela Pini, da alcuni anni residente a Lugo e che del "Lugo Opera Festival" è una delle più apprezzate protagoniste (la si ricordi nel Ser Marcantonio di Pavesi e in Une éducation manquée di Chabrier); sempre più attiva nei teatri d'opera italiani (grande successo ha ottenuto lo scorso anno nella Cenerentola di Rossini al Teatro Comunale di Bologna), Daniela Pini canterà arie di Rossini, Bizet e Saint-Saëns.



Alessandra Marianelli e Dorianna Milazzo le due giovani protagoniste del concerto in programma al Rossini di Lugo.

Stasera alle 20.30 sul palco del Rossini

Lugo Opera Festival: appuntamento con il bel canto

LUGO (n. m.) - Grande concerto lirico per gli amanti del belcanto al Lugo Opera Festival. Protagonisti cinque cantanti e tre pianisti, stasera alle 20,30 sul palco del teatro Rossini. Sono gli interpreti della produzione di "Bastiano e Bastiana" di Mozart e di "Serva Padrona" di Paisiello, in programma il 15 e il 17 aprile: i soprano Alessandra Marianelli e Dorianna Milazzo, il mezzosoprano Daniela



La soprano
Alessandra Marianelli

Pini, il tenore Filippo Adami e il basso-baritono Maurizio Lo Piccolo. Insieme a loro i pianisti Carlo Argelli, Carmen Santoro e Roberta Xella.

Nei panni di intrattenitore e presentatore Luigi Ferrari, già direttore artistico del Rossini Opera Festival ed ex sovrintendente del Comunale di Bologna. Apre la serata il soprano diciannovenne Alessandra Marianelli con l'aria "So anch'io la virtù magica" dal "Don Pasquale" di Donizetti, seguita dall'aria virtuosistica, da soprano lirico di coloratura, "Je veux vivre" dal "Romeo e Giulietta" di Gounod. La catanese Dorianna Milazzo si esibirà in arie dal "Don Giovanni", "Bohème", "Carmen" e di Francesco Paolo Tosti. Il tenore ventiquattrenne Filippo Adami predilige i ruoli belcantistici: canterà l'aria "Quel tenero affetto" dall'Inganno Felice di Rossini e "Udrà i stragi" dalla rara "Semiramide" di Meyerbeer. Il ventottenne Maurizio Lo Piccolo si esibirà in ben sei arie di Tosti, Caldara, Mozart e Rossini. Ospite della serata il mezzosoprano Daniela Pini, da alcuni anni residente a Lugo, apprezzata protagonista delle passate edizioni, che canterà arie di Rossini, Bizet e Saint-Saëns. Info: 0545 38542.